Scritto da Red.
Mercoledì 21 Ottobre 2026 16:53 -



LACEDONIA – Il sindaco di Lacedonia, Avv. Antonio Di Conza, sarà tra le personalità insignite del riconoscimento “Eccellenze 2026”, nell'ambito dell'iniziativa promossa dall'intergruppo parlamentare *Sviluppo Sud, Aree Fragili e Isole Minori*, presieduto dall'on. Alessandro Caramiello.

La cerimonia si svolgerà giovedì 22 ottobre 2026, alle ore 15:00, presso l'Aula dei gruppi parlamentari della Camera dei Deputati, in via di Campo Marzio 78 a Roma, e sarà dedicata alla valorizzazione delle eccellenze che si sono distinte nei diversi ambiti istituzionali, culturali, sociali, scientifici e imprenditoriali, con particolare attenzione alle aree interne e ai territori fragili del Paese.

Il riconoscimento al primo cittadino di Lacedonia premia l'attenzione e l'impegno istituzionale rivolti al tema della protezione civile, attraverso iniziative orientate alla prevenzione dei rischi, alla pianificazione delle emergenze e alla solidarietà tra comunità.

Un impegno che si sviluppa lungo due direttrici strettamente collegate: da un lato, la disponibilità ad accogliere cittadini provenienti da territori esposti al rischio vulcanico; dall'altro, il rafforzamento dell'organizzazione comunale di protezione civile, indispensabile per garantire una risposta efficace alle situazioni di emergenza.

Il primo aspetto trova un riferimento concreto nella deliberazione della giunta comunale n. 73 del 14 novembre 2024, con la quale l'amministrazione comunale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa con la Fondazione Convivenza Vesuvio, in attuazione della legge regionale della Campania n. 13 del 13 ottobre 2008, relativamente al rischio vulcanico.

L'accordo si inserisce nel più ampio quadro del Progetto Vesuvio, un percorso finalizzato a

promuovere strategie di prevenzione, sicurezza e cooperazione tra territori, valorizzando il ruolo delle aree interne anche nell'ambito delle politiche di accoglienza e gestione delle emergenze.

Accogliere, tuttavia, significa prima di tutto essere preparati. La disponibilità di una comunità a offrire supporto alle popolazioni colpite da situazioni di rischio deve necessariamente accompagnarsi a un'adeguata capacità organizzativa, a strutture operative e a strumenti di coordinamento in grado di affrontare le diverse fasi di un'emergenza.

È proprio in questa prospettiva che assume particolare rilevanza il Centro operativo comunale (Coc) di Lacedonia di prossima inaugurazione.

La struttura offrirà spazi adeguati al coordinamento delle attività di protezione civile e alla gestione delle emergenze, con particolare attenzione alle criticità che interessano il territorio comunale, tra cui i frequenti eventi franosi e le emergenze alluvionali e sismiche.

Il Centro operativo comunale rappresenterà un presidio strategico non soltanto per la sicurezza della popolazione residente, ma anche per il rafforzamento della capacità del Comune di contribuire, attraverso un'organizzazione adeguata, a iniziative di solidarietà e accoglienza in situazioni emergenziali.

Il protocollo d'intesa con la Fondazione Convivenza Vesuvio e il percorso di realizzazione del Coc si inseriscono, dunque, in una visione unitaria della protezione civile: un sistema nel quale prevenzione, pianificazione, capacità di intervento e cooperazione istituzionale costituiscono elementi fondamentali per la tutela delle comunità.

È questa attenzione complessiva alla sicurezza e alla gestione delle emergenze a conferire particolare significato al riconoscimento attribuito al sindaco Antonio Di Conza.

Un premio che supera la dimensione personale e valorizza l'impegno dell'Amministrazione Comunale nel promuovere una cultura della prevenzione e della responsabilità istituzionale, riconoscendo a Lacedonia un ruolo attivo nei processi di collaborazione tra territori.

Per Lacedonia, il riconoscimento “Eccellenze 2026” costituisce un motivo di orgoglio per l'intera comunità e un ulteriore stimolo a proseguire lungo un percorso amministrativo che pone al centro la sicurezza dei cittadini, la prevenzione dei rischi e la capacità di affrontare le sfide del territorio attraverso la programmazione e la collaborazione istituzionale.